

USA. Gli oggetti volanti non identificati

Ne hanno avvistati giorni fa sul cielo dell'Arizona. Era da molto tempo che non erano stati più visti.

cosiddetti oggetti volanti non identificati (OVNI) sono nella mente e nel cuore di almeno duecento milioni di americani. Sin da quando nel 1947 un certo Kenneth Arnold giurò di avere visto un "piatto volante girare a velocità vorticoso" sopra la sua testa. Gli credettero in pochi, ma il governo di Washington avviò subito una inchiesta con l'intento di scoprire chi osasse sorvolare gli Stati Uniti. Ne furono avvistati altri in altre zone dell'America. Una cosa è sicura, questi oggetti volanti non identificati amano il bel tempo, mai avvistati su zone fredde, glaciali. Comunque Arnold era stato preceduto, pensate nel 1051, da un signor Keno Sheno, che giurò di averne visti tanti andare su e giù sopra la sua testa e poi scomparire a velocità incredibile.

Negli Stati Uniti man mano si creò un gruppo di increduli. Come poteva esistere un essere con intelligenza superiore a quella degli americani? Niente, sono tutti sognatori o bugiardi. commentavano.

Ma intanto l'Aviazione USA aprì un blue book nel quale inseriva di volta in volta gli avvistamenti di OVNI. Partì dal presidente Carter la schiera dei first men americani che prima o poi hanno affermato di essere stati testimoni di avvistamenti di oggetti volanti non identificati.

Carter fu "sorpreso" mentre camminava per controllare la produzione di noccioline della sua famiglia. Bush era a cavallo nel suo ranch del Texas. Per un soffio, ammise, non cadde da cavallo. E in casa nessuno gli credette.

Clinton fu beffeggiato da molti americani: con tutto quel liquore in corpo, Bill avrebbe potuto vedere un angelo che cantava...

Furono i fratelli Kennedy, John e Robert, a porre una affermazione chiara e forte sul soggetto. Erano sullo yacht di famiglia e videro per alcuni minuti quei "piattini come quelli che si usano per il caffè" avvicinarsi a loro e poi risalire ed infine sparire nell'orizzonte "a una velocità che l'uomo non conosce" dissero.

Obama non ha mai visto un oggetto volante. Ha soltanto detto che Washington si sta interessando. Se lo dice lui...

Certo non è facile spiegare perché questi esseri spaziali si fermano sopra di noi dando la sensazione di "spiarci". Vogliono forse scoprire chi siamo in realtà? Come viviamo? Oppure quanto indietro noi siamo rispetto al loro mondo?

C'è da sperare che prima o poi gli immensi telescopi che scrutano ogni giorno il cielo riusciranno a decifrare

un loro messaggio illuminato a un lato dell'oggetto volante : non è Air Japan, o TWA, Air France, o Alitalia...

Il messaggio invece sarà chiaro: veniamo da lontano e vorremmo assaggiare una coca cola...

Benny Manocchia